



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

***BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI***

***(Ipotesi di Bilancio stabilmente
riequilibrato ex art. 259 del TUEL)***

Anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi D'Ippolito

Indice

Introduzione..... 3

Premessa e verifiche preliminari.....	8
Accertamenti preliminari.....	11
Verifiche degli equilibri.....	11
Bilancio di previsione 2017 – 2019.....	13
1 – Riepilogo generale delle entrate e spese per titoli.....	13
2 – Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).....	15
3 – Previsioni di Cassa.....	16
4 – Verifica equilibrio corrente anni 2017 – 2019.....	17
5 – Verifica dell’effettivo equilibrio di parte corrente e di parte capitale.....	19
6 – La Nota integrativa.....	20
7 – Verifica coerenza delle previsioni.....	20
7.1 – Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP.....	21
7.2 – Programma triennale lavori pubblici.....	22
7.3 – Programmazione del fabbisogno del personale.....	23
7.4 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....	24
8 – Verifica della coerenza esterna.....	24
8.1 – Saldo di finanza pubblica.....	24
9 – Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anni 2017 – 2019.....	28
9.1 – Entrate.....	28
9.2 – Spese.....	32
9.3 – Spese per titoli e macroaggregati.....	39
10 – Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).....	41
11 – Spese in conto capitale.....	44
12 – Indebitamento.....	44
13 – Risorse per il risanamento.....	45
14 – Osservazioni e suggerimenti.....	46
Conclusioni.....	50

INTRODUZIONE



La presentazione dello schema di bilancio di Previsione 2017 e del Bilancio Pluriennale 2017-2019, quale ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, deriva dagli accadimenti che hanno caratterizzato la vita amministrativa del Comune di Melissano, che hanno portato alla dichiarazione e riconoscimento dello stato di dissesto Finanziario (**Delibera Consiglio Comunale n. 44 del 10/12/2016**).

Dall'analisi della documentazione correlata alla situazione di **dissesto finanziario** emerge che le cause che hanno determinato tale situazione per il Comune di Melissano nascono da esercizi finanziari precedenti a quello della effettiva presa d'atto da parte del Consiglio Comunale, nel corso dei quali l'Ente, così come illustrato dal Ministero dell'Interno, nonostante le segnalazioni da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia – non ha intrapreso misure correttive adeguate a ripristinare gli equilibri di bilancio ed a risanare la propria situazione finanziaria.

Più in particolare, le cause specifiche che hanno determinato lo **stato di dissesto finanziario** sono da ricondursi principalmente:

1. All'impossibilità di ripianare i disavanzi di amministrazione conseguiti nelle precedenti annualità con i metodi ordinari previsti dall'art. 193 del TUEL;
2. Situazione debitoria particolarmente critica, la quale si caratterizzava non solo per la cospicuità della massa di debiti fuori bilancio/oneri straordinari ma anche per la sussistenza di irregolarità che investivano la procedura di rilevazione, gestione, riconoscimento, rateizzazione e copertura finanziaria dei debiti medesimi, in particolare sono state evidenziate:
 - a) incongruenze tra le voci di debito ancora da riconoscere ed i dati riepilogativi dei debiti da ripianare;
 - b) violazione dell'art. 194 comma 2 del TUEL in ordine agli esercizi da considerare ai fini della rateizzazione dei pagamenti;
 - c) esistenza di passività derivanti da contenziosi non adeguatamente quantificati, né monitorati dall'Ente;
 - d) ricorso reiterato alle anticipazioni di tesoreria e criticità inerenti all'utilizzo ed alla ricostruzione delle somme a destinazione vincolata.

In applicazione delle norme che regolano la gestione degli Enti in stato di dissesto (art. 252-258 del Tuel), ai sensi dell'art. 259 del Tuel è obbligatorio predisporre l'ipotesi di Bilancio di Previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019 "stabilmente riequilibrato", avendo cura di tenere conto delle osservazioni richieste e previste dagli artt. 260 e segg. del Tuel.

Il Comune di Melissano ha provveduto all'approvazione della ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato Anno 2017 e Pluriennale 2017/2019 con la Deliberazione del **Consiglio Comunale n. 17 del 16/06/2017**.

L'ipotesi di Bilancio è stata presentata al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale in data **05 Luglio 2017**.

A seguito dell'esame della documentazione prodotta è stato formulato un **supplemento istruttorio** in data **17 Luglio 2017** (Prot. Arrivo N. 0006518).

L'Ente ha dato riscontro ai rilievi e richieste istruttorie in data **18 Settembre 2017**. In data **22 Novembre 2017** l'Ente ha fornito ulteriori chiarimenti ed elementi integrativi al supplemento istruttorio.

Tuttavia, il Ministero dell'Interno con proprio Decreto Ministeriale n. **12 del 28 Dicembre 2017** esprimeva parere **non favorevole** all'approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato annualità 2017/2019 con i relativi allegati e DUP.

Nello stesso Decreto all'art. 2 si riporta testualmente:

“E' prescritto all'Ente, ai sensi dell'art. 261, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, di presentare, previa, deliberazione Consiliare ed entro il termine perentorio di quarantacinque giorni decorrenti dalla data di notifica del presente Decreto, una nuova ipotesi di bilancio idonea a rimuovere le cause che non hanno consentito alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali di esprimere parere favorevole all'ipotesi di bilancio presentata”.

L'attività del Revisore, alla luce delle relative prescrizioni espresse dalla Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti Locali, è stata quindi orientata ad accertare che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, finalizzata al superamento delle criticità che hanno portato alla situazione di dissesto, sia rispettoso delle vigenti prescrizioni di legge in materia di programmazione dell'attività degli enti locali, di vincoli di finanza pubblica e di equilibri di bilancio.

Si prende atto, come nel caso in essere, visti i tempi tecnici necessari, che l'ipotesi di bilancio 2017 viene approvata dall'Ente nell'esercizio successivo, costituendo, in sostanza, più un **consuntivo** che **un'ipotesi di bilancio preventivo**.

Tuttavia, anche in tal caso, l'ipotesi deve riferirsi all'esercizio finanziario per il quale non è stato ancora approvato il Bilancio di Previsione, anche se i reali effetti della manovra di riequilibrio si rifletteranno appieno solo sui Bilanci degli Esercizi successivi.

Pertanto, ai fini della dimostrazione della validità delle misure adottate, all'ipotesi del Bilancio annuale viene allegata anche un'ipotesi del Bilancio pluriennale, comprendendo gli effetti strutturali e stabili della manovra adottata.

Al riguardo, il Comune di MELISSANO, non avendo, per l'Esercizio finanziario 2017, deliberato il Bilancio di Previsione alla data del dissesto finanziario, individua l'anno 2017 l'esercizio finanziario di riferimento dell'ipotesi di bilancio, essendo il 2016 il termine di riferimento per la definizione delle competenze attribuite all'Organo Straordinario della Liquidazione, che, come noto, si riferiscono ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 Dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Dall'anno dell'ipotesi di bilancio decorre, inoltre, il periodo di cinque anni di durata del risanamento dell'Ente dissestato, fissato dall'art. 265, comma 1, del Testo Unico.

Il presente parere viene elaborato sulla scorta dello schema di previsione al Bilancio 2017, unitamente alle previsioni di esercizio 2018 e 2019. Anche se lo schema ricalca quello del Bilancio



Ordinario, l'ipotesi di Bilancio deve realizzare interventi strutturali, in grado di agire sia sul fronte delle Entrate (ed effettiva riscossione) che sulla riduzione della spesa.

Ciò sta a significare che l'attivazione delle Entrate proprie (anche in osservanza del dettato ex art. 251 Tuel) deve essere supportata anche da strategie miranti al recupero di sacche di evasione congenite ed allo stesso tempo anche all'individuazione di risorse destinate al risanamento finanziario. Ciò determina una gestione priva di interferenza di competenza con gli esercizi precedenti, per cui, rimangono di competenza dell'Amministrazione Comunale quelle relativi a mutui per investimenti già attivati e debiti ex art. 206 Tuel.

Va dato atto, infine, che dall'esame dei dati, il Bilancio *de quo*, accoglie fatti di gestione ormai cristallizzati, riferendosi ad operazioni che hanno già informato l'anno 2017 per la maggior parte dell'esercizio e per il quale non vi è margine di incisione. Tale situazione determina che gli effetti reali della manovra si realizzeranno a partire dall'esercizio 2018.

Tale ipotesi di Bilancio sarà oggetto di **definitiva istruttoria** da parte della apposita Commissione per la Finanza e degli organici degli Enti Locali, a cui compete in ultima analisi l'appuramento della sussistenza del potenziale raggiunto riequilibrio strutturale della parte corrente del Bilancio, prima di essere sottoposto all'eventuale approvazione da parte del Ministero dell'Interno. In questa fase, in sostanza, è preclusa l'approvazione dell'ordinario Bilancio di Previsione agli Organi costituiti dell'Ente ovvero, dal Consiglio Comunale, come nella fattispecie ad oggi in essere.

La redazione del Bilancio in questione, consente in via diretta di effettuare tutti i riscontri per la veridicità ed attendibilità delle previsioni di entrata (in modo ancor più accentuato "le entrate correnti") e per accertare le economie di spesa (in modo più accentuato "le spese correnti e di rimborso di prestiti") per i seguenti motivi:

- a) La verifica dello stato di avanzamento della parte entrata, nelle due fasi al 31.12.2017 e al 31.03.2018, entrambe riferite esclusivamente alle previsioni di competenza 2017, consente di accertare l'entità degli incassi e i motivi del mantenimento di somme da riscuotere a residuo;
- b) Dopo la chiusura dell'esercizio solare, cioè dopo il 31.12.2017, non è più consentito di impegnare e mantenere a residuo interventi di spesa di competenza 2017 che non siano stati legittimamente impegnate, per cui le eventuali economie, peraltro fisiologiche, risultanti dallo stato di avanzamento delle spese, rappresentano un elemento aggiuntivo – in termini positivi – che favorisce la possibilità di confermare l'esistenza reale dell'equilibrio di Bilancio;

La relazione del Revisore viene quindi ad assumere un assetto diverso rispetto ai contenuti rituali, tenendo conto che in sede di "**allestimento**" del Bilancio stabilmente riequilibrato corre l'obbligo in via automatica di ridurre tutte le spese che non siano riconducibili a servizi pubblici indispensabili, di rideterminare la dotazione organica e ridurre del 50% le assunzioni a tempo determinato (art. 259 Tuel), l'obbligo di rideterminare la dotazione organica e il divieto di assumere nuovi mutui che non siano finalizzati al risanamento (art. 249 Tuel), per cui certe limitazioni di contenimento imposte da altre norme trovano conferma o addirittura vengono di fatto superate. L'anno 2017, è bene precisarlo, costituisce l'anno di transizione e come tale potrebbe accogliere ancora fatti e situazioni in evoluzione, come ad esempio in materia di spesa del personale, in materia di tariffe di servizi a domanda individuale e in tema di trasferimenti netti dello Stato ecc.

Si evidenzia, quindi, che l'ipotesi del Bilancio stabilmente riequilibrato, sia da individuarsi nell'intero triennio 2017-2019.

L'avvio della procedura prevista dallo stato di dissesto con la nomina dei componenti Straordinari dell'Organo di liquidazione, impone che si tenga ben presente la linea di demarcazione tra l'attività "**ordinaria**" seguita sino al 31.12.2016 e quella successiva e, in particolare:

a) Tutto quanto, in termini di accertamenti di entrata e impegni di spesa, risale al periodo antecedente alla data del primo Gennaio 2017, anche se successivamente manifestato (almeno fino alla data di esecutività del piano di estinzione delle passività) è di **esclusiva competenza della gestione di liquidazione facente capo all'Organismo straordinario di liquidazione**, sia che debba entrare a far parte della massa passiva (Disavanzi e Debiti a carico del Comune), sia che si tratti di riscossioni di residui attivi imputabili all'esercizio 2016 e precedenti; questi ultimi contribuiranno a diminuire l'entità della massa passiva;

b) L'adozione del bilancio di Previsione 2017 "stabilmente riequilibrato", con i relativi stanziamenti di entrata e di spesa, rientra nella gestione ordinaria e nella competenza dell'Amministrazione Comunale.

Ciò premesso, ribadendo il contenuto della disposizione di cui all'art. 259, comma 1 bis, si rileva che, a decorrere dal 2016, gli Enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il Bilancio di Previsione almeno triennale secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del Bilancio di Previsione 2017/2018, anche sub specie di "*ipotesi*", occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Lo schema di parere dell'Organo di Revisione, che si presenta in questa sede, è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Trattandosi di un'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, si dà atto della sospensione dei termini sancita dal Legislatore per gli Enti dissestati in ordine all'approvazione dei documenti contabili e, inoltre, dall'ulteriore disposizione che legittima la predisposizione della stessa "*ipotesi*" a decorrere dall'emanazione del decreto presidenziale di nomina dell'OSL.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 27/02/2018

**PARERE SULL'IPOTESI DI BILANCIO
STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2017/2019**

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- **esaminato** la proposta di ipotesi di Bilancio di Previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- **effettuato** le necessarie verifiche nella fase di stesura del Modello "F", da parte del Responsabile Finanziario dell'Ente e dal Segretario Generale;
- **rilevato** che nel suo operato si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità;
- **visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- **visto** il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- **visti** i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259 TUEL inerente gli esercizi 2017-2019, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

Melissano, 27/02/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. LUIGI D'IPPOLITO

(Firmato digitalmente)



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di MELISSANO nominato con Delibera Consiliare n. 13 del 16.06.2017:

- ricevuta via pec, in data **21/02/2018 – Prot. 1830** la richiesta di parere sulla proposta di Delibera Consiliare di approvazione dello schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'Esercizio 2017/2019 ex art. 259 e ss., approvato dalla Giunta Comunale in data **17/02/2018** giusta delibera n. **21** e completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - a) Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019;
 - b) Il prospetto concernente la composizione del fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento;
 - d) La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - e) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, cioè 2015 e integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- nell'art. 172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. **93 e 94** del **20/04/2016**, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 Aprile 1962, n. 167 e 22 Ottobre 1971, n. 865 e 5 Agosto 1978, n. 457 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di

copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (Delibera di Consiglio Comunale n. **02** del **30/01/2017** – “Rideterminazione e Approvazione Imposte e Tasse Locali” - IMU-TASI-ADDIZIONALE IRPEF-TOSAP-IMPOSTA PUBBLICITA’; Delibera Consiglio Comunale n. **11** del **31/03/2017** – “Approvazione tariffe della componente TARI – ANNO 2017 comprensivo del Piano Finanziario);

- la determina n. **23** del **20/01/2017** avente ad oggetto: “Rilascio permessi di costruire. Nuova determinazione del costo base di costruzione – Anno 2017”;
- delibera di Consiglio Comunale n. **42** del **29/11/2016** avente ad oggetto: “Istituzione dei diritti di istruttoria per i servizi del Settore Sviluppo Economico”;
- delibera di Giunta Comunale n. **20** del **17/02/2018** avente ad oggetto: “Ripartizione proventi art. 208 codice della strada – Anno 2017 in sostituzione della precedente delibera di G.C. n. 47 del 05/04/2017”;
- delibera di Giunta Comunale n. **40** del **03/04/2017** “conferimento di incarico legale per la riscossione di canoni di concessione di loculi e cellette comunali determinazioni”;
- delibera di Giunta Comunale n. **34** del **15/03/2017** avente ad oggetto: “Servizio accertamenti tributari - attività di riscossione coatta – determinazioni”;
- delibera di Giunta Comunale n. **29** del **03/03/2017** avente ad oggetto: “Autorizzazione recupero credito ATI COOPERATIVA JAMAICANA a r.l.”;
- delibera di Giunta Comunale n. **04** del **17/01/2017** avente ad oggetto: “Quantificazione rimborso costi riproduzione di documenti rilasciati agli utenti ai sensi della legge 241/90 – Modifica deliberazione di G.C. n. 71 del 2/4/2009”;
- delibera di Giunta Comunale n. **174** del **13/12/2017** avente ad oggetto: “Incarico di Funzionario responsabile della riscossione – Nomina e fissazione della misura del rimborso dovuto per procedure esecutive ai sensi del D.M. 12/09/2012”;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

Atti e documenti necessari per l’espressione del parere, corredate dai provvedimenti adottati dall’Ente per la riduzione e la razionalizzazione delle spese correnti ed altri interventi, precisando che la spesa prevista del Bilancio Riequilibrato si riferisce esclusivamente a servizi indispensabili ed obbligatori per legge:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all’art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- attestazione e rispetto dei limiti di spesa del personale triennio 2011/2013;
- delibera di Giunta Comunale n. **35** del **15/03/2017** ad oggetto: “Dotazione organica di questo Ente rilevazione personale in soprannumero ed in eccedenza”;

- delibera di Giunta Comunale n. **36** del **15/03/2017** ad oggetto: *“Approvazione programma annuale e triennale del fabbisogno del personale triennio 2017/2019”*;
- delibera di Giunta Comunale n. **146** del **08/11/2017** ad oggetto: *“Preso atto della preintesa C.C.D.I. del personale dipendente, non dirigente, valido per la parte economica Anno 2017, sottoscritta nella seduta del 21/07/2017. Autorizzazione al Presidente della D.T. alla sottoscrizione definitiva del C.C.D.I.”*;
- determina n. **355** del **02/08/2017** *“Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2017”*;
- delibera di Giunta Comunale n. **128** del **11/07/2016** avente ad oggetto: *“Quantificazione dell’indennità di funzione mensile da erogare al Sindaco, Vice Sindaco ed Assessori”*;
- delibera di Consiglio Comunale n. **24** del **09/08/2016** *“Adesione al GAL Capo di Leuca s.c.a.r.l.”* con una partecipazione azionaria dello 0,95% su capitale di € 10.000,00 e quindi di € 95,00 e senza ulteriori oneri finanziari;
- delibera di Consiglio Comunale n. **25** del **06/09/2016** avente ad oggetto: *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – art. 58 D.L. n. 112 del 25/6/2008, convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008 - Aggiornamento”*;
- delibera di Giunta Comunale n. **46** del **04/04/2017** ad oggetto: *“Art. 21 c. 3 del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 e D.M. Infrastrutture del 24/10/2014. Determinazioni sulla Programmazione Triennale 2017/2019 Opere pubbliche ed elenco annuale”*;
- delibera di Consiglio Comunale n. **15** del **16/06/2017** avente ad oggetto: *“Art. 21 c. 3 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e D.M. Infrastrutture del 24/10/2014. Approvazione Programmazione Triennale Opere Pubbliche 2017/2019”*;
- delibera di Consiglio Comunale n. **16** del **16/06/2017** avente ad oggetto: *“Programma per l’affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2017/2019 (art. 3, comma 55, Legge 24/12/2007 n. 244). Determinazioni”*;
- delibera di Consiglio Comunale n. **14** del **16/06/2017** avente ad oggetto: *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – art. 58 D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008 – Aggiornamento”*.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell’art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell’ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all’Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere **favorevole** espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2017/2019;
- effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, poiché ha provveduto a deliberare il Bilancio dopo il 01.01.2017 ed essendo in esercizio provvisorio, ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 04/05/2016 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2015, che rappresenta **l'ultimo Rendiconto validamente approvato dall'Ente.**

Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. **9** in data **30.04.2016** risultava che:

- non erano salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultavano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- era stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- erano state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non erano stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'Organo di Revisione nel parere **NON FAVOREVOLE** espresso rilevava alcuni aspetti e rilievi tra cui l'esposizione di un risultato di amministrazione fortemente influenzato da una serie di elementi quali:

- l'eliminazione di una consistente massa di residui passivi non adeguatamente motivata;
- il mancato inserimento nel consuntivo della quota di disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario e del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente;
- dubbia composizione del FCDE.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	0,01	0,01
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni	5.547.506,82	1.530.446,85	4.774.878,35
Anticipazioni liquidità Cassa DD.PP.	1.262.417,80	2.260.998,16	778.428,24
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Un altro elemento negativo, che il Legislatore ha enucleato nella prassi di cattivo risanamento (art. 268 Tuel), è rappresentato dal formarsi di **passività potenziali**, riconducibili in astratto alle fattispecie di **debito fuori bilancio**, di cui all'art. 194 Tuel. L'elenco analitico di tali passività risulta allegato alla Delibera n. 174/PRSP/2016 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia – Corte dei Conti. Si tratta in molti casi di debiti fuori bilancio generati da una mancata programmazione finanziaria, nonché da una tenuta delle scritture contabili difforme dai comuni canoni di corretta gestione (mancata registrazione di atti di impegno di spesa, imputazione di spesa su capitoli di bilancio errati o non capienti, uso improprio delle partite di giro, ecc.).

La **dichiarazione di dissesto finanziario** è scaturita proprio da queste **irregolarità contabili**, peraltro richiamate in premessa e attestate dai vari Organi di Revisione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il Bilancio di Previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale delle entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	395.139,67	14.656,50	15.000,00	15.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	525.156,80			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		121.271,75		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.417.623,26	3.198.682,99	3.198.778,40	3.198.778,40
2	Trasferimenti correnti	126.073,00	230.549,08	200.688,10	200.688,10
3	Entrate extratributarie	349.648,13	236.007,04	230.950,00	230.950,00
4	Entrate in conto capitale	4.692.741,14	93.165,24	3.737.688,70	4.102.688,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-
		-	-		
6	Accensione prestiti			-	-
		-	-		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.487.657,90	2.685.948,10	2.696.646,00	2.696.646,00
	TOTALE	15.573.743,43	8.944.352,45	12.564.751,20	12.929.751,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.494.039,90	8.959.008,95	12.579.751,20	12.944.751,20

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI		234.462,22	34.638,94	34.638,94	34.638,94
		previsione di competenza	4.088.692,86	3.350.481,02	3.532.565,44	3.521.501,91
		di cui già impegnato	0	14.656,50	14.656,50	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	14.656,50	14.656,50	15.000,00	15.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE		4.902.156,80	31.730,42	3.449.000,00	3.814.000,00
		previsione di competenza			0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato				
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza			0,00	0,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	RIMBORSO DI PRESTITI		281.070,12	356.210,47	366.900,82	377.964,35
		previsione di competenza			0,00	0,00
		di cui già impegnato		(0,00)	0,00	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		3.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
		previsione di competenza			0,00	0,00
		di cui già impegnato		(0,00)	0,00	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.487.657,90	2.685.948,10	2.696.646,00	2.696.646,00



	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	16.259.577,68	8.924.370,01	12.545.112,26	12.910.112,26
	<i>di cui già impegnato</i>		14.656,50	14.656,50	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.656,50	14.656,50	15.000,00	15.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	16.494.039,90	8.959.008,95	12.579.751,20	12.944.751,20
	<i>di cui già impegnato*</i>		14.656,50	14.656,50	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.656,50	14.656,50	15.000,00	15.000,00

Il Bilancio di Previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, così come disposto dal **principio generale n. 16**. Le previsioni di competenza rispettano la normativa di riferimento e rappresentano le Entrate e le Spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il FPV sta rappresentando sempre più il cardine concettuale e operativo dell'intero processo della riforma contabile degli Enti Locali; il FPV è sicuramente il "garante" principale della corretta applicazione della competenza finanziaria così come prescritto dalle norme contabili vigenti e ne costituisce lo strumento applicativo principale. Il fondo svolge la funzione di evidenziare e garantire la correlazione contabile tra obbligazione attive e passive formalmente costituite in attuazione di vincoli previsti dalla legge nel caso in cui siano registrate nel medesimo esercizio ma imputate contabilmente a esercizi differenti. Il FPV iscritto in entrata rappresenta le risorse provenienti dagli esercizi precedenti per dare copertura agli impegni assunti nel corso di tali esercizi ma imputati all'esercizio cui si riferisce il bilancio o agli esercizi successivi. Pertanto, rappresenta contabilmente una fonte di finanziamento già realizzata e non ancora di fatto utilizzata. Attraverso il FPV si ha immediata percezione della discrasia temporale tra l'acquisizione

delle fonti di finanziamento e l'effettivo impiego delle risorse. In questo modo il Consiglio Comunale, sin dal momento della programmazione, in sede di bilancio di previsione, esercita un effettivo controllo sui tempi di attuazione previsti per l'esecuzione delle decisioni di spesa.

Dall'esame dello schema di Bilancio riequilibrato si evince che vi sono somme stanziare nel 2017 a FPV, come dal seguente prospetto:

Fonti di Finanziamento	Importi
Entrata corrente vincolata a produttività	
Entrata corrente vincolata a risultato	
Entrata in c/capitale	
Entrate correnti-quota risorse generali	€ 14.656,50
Totale	€ 14.656,50

Non risultano stanziare somme a FPV di parte capitale.

3. Previsioni di CASSA

Le previsioni di Cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui. La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa al 01.01.		0,00	0,00	121.271,75
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.052.315,65	3.198.682,99	5.250.998,64	5.113.640,30
1	Trasferimenti correnti	8.353,18	230.549,08	238.902,26	194.460,30
2	Entrate extratributarie	139.185,98	236.007,04	375.193,02	354.271,20
3	Entrate in conto capitale	542.212,22	93.165,24	635.377,46	583.464,69
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	43.166,34	2.685.948,10	2.729.114,44	2.723.950,06
9	TOTALE TITOLI	2.785.233,37	8.944.352,45	11.729.585,82	11.469.786,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.785.233,37	8.959.008,95	11.744.242,32	11.591.058,30

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese correnti	1.927.266,48	3.350.481,02	5.277.747,50	4.775.475,08
2	Spese in conto capitale	641.304,32	31.730,42	673.034,74	665.805,39
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	0,00	356.210,47	356.210,47	356.210,47
5	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	95.046,39	2.685.948,10	2.780.994,49	2.780.994,49
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.663.617,19	8.924.370,01	11.587.987,20	11.078.485,43



SALDO DI CASSA

512.572,87

Si è verificato che la previsione di cassa sia in linea con il trend della riscossione. Si rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie della cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del Tuel.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa **non negativo** assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

4. Verifica equilibrio corrente Anni 2017-2019

Verifica equilibri di bilancio 2017/2019

Gli equilibri richiesti dall'art. 162, comma 6, del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	121.271,75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.656,50	15.000,00	15.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	34.638,94	34.638,94	34.638,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.665.239,11	3.630.416,50	3.630.416,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.350.481,02	3.532.565,44	3.521.501,91
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		14.656,50	15.000,00	15.000,00
- fondo svalutazione crediti		132.244,92	160.977,91	189.385,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	356.210,47	366.900,82	377.964,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-61.434,82	-288.688,70	-288.688,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00



I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	61.434,82 0,00	288.688,70 0,00	288.688,70 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) =G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di € **61.434,82** di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite per il 2017 esclusivamente dal contributo per permesso di costruire e delle relative sanzioni.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	93.165,24	3.737.688,70	4.102.688,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	61.434,82	288.688,70	288.688,70
SI) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	31.730,42 0,00	3.449.000,00 0,00	3.814.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
SI) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine att. finanziarie	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00



**5. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente e di parte capitale
Entrate e Spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Rimborso spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	21.000,00		
Proventi concessioni edilizie e sanzioni Urbanistiche (parte corrente)	61.434,82	62.000,00	62.000,00
Proventi sanzioni codice della strada	8.409,20	8.500,00	8.500,00
TOTALE	90.844,02	70.500,00	70.500,00

Spese del titolo 1° finanziate con entrate non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	21.000,00		



Finalità di cui all'art. 208 CDS (quota parte del cap. diversi)	4.204,60	4.250,00	4.250,00
Altre spese correnti finanziate con proventi CDS (quota parte cap. 560)	4.204,60	4.250,00	4.250,00
Manutenzione ordinaria beni comunali (Cap. 975)	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Manutenzione pubblica illuminazione (quota parte cap. 1000/1)	0	1.000,00	1.500,00
Manutenzione e servizi cimitero (cap.1330)	31.472,24	31.000,00	31.000,00
Altre spese (Codice 1.03.02.09.008 Cap. 90.6)	21.462,58	21.500,00	21.000,00
TOTALE	90.844,02	70.500,00	70.500,00

Infatti, in generale si può affermare che le Entrate ricorrenti finanziano la spesa corrente, mentre quelle non ricorrenti (o non ripetitive) finanziano le spese non ricorrenti e la spesa in conto capitale.

Il titolo 2 della spesa, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Alienazione di beni	5.722,57		
Proventi permesso di costruire	26.007,85	50.000,00	50.000,00
Totale risorse proprie	31.730,42	50.000,00	50.000,00
Contributi c/ capitale Regione - UE		3.399.000,00	3.764.000,00
Totale risorse terzi		3.399.000,00	3.764.000,00
Totale risorse proprie + terzi	31.730,42	3.449.000,00	3.814.000,00
Spese Titolo II	31.730,42	3.449.000,00	3.814.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell' **art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118** , le informazioni previste dal dettato normativo. La Nota Integrativa è un documento allegato al Bilancio di Previsione che ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornire le informazioni necessarie per una adeguata interpretazione come disciplinato dal D.lgs. 118/20011. Sebbene non sia stato definito uno schema di Nota Integrativa, il principio contabile applicato concernente la "programmazione di bilancio", allegato al citato decreto legislativo, individua il contenuto minimo prevedendo che la Nota Integrativa debba quantomeno illustrare i criteri seguiti per la determinazione dei principali stanziamenti di entrata e di spesa. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Nel rispetto del suddetto principio, pertanto, la Nota Integrativa allegata al progetto di Bilancio di Previsione 2017/2019 fornisce le indicazioni suddette.

7. VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, (Delibera di C.C. n. **19** del **24/06/2016**), con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la sezione individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. In tale sezione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del documento unico di programmazione. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto di tale sezione, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Va redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e per cassa, e trova il suo fondamento su valutazioni di natura economico –

patrimoniale: copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio. Punto di forza del nuovo documento di programmazione è, probabilmente, il tentativo di snellimento e di sistematizzazione di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi del Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici. La programmazione del fabbisogno di personale è inserita nel DUP e la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Sono in linea con il dettato normativo di riferimento il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ed il programma biennale di acquisti e servizi.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) con il relativo aggiornamento, approvato dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 17 del 16/06/2017 (*Approvazione Nuovo Schema di ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato – Annualità 2017/2019 con i relativi allegati DUP*), è stato predisposto all'epoca dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), attestando nella sua versione finale la sua coerenza, attendibilità e congruità, ed è stato a suo tempo corredato dal parere del Collegio dei Revisori. Ciò nonostante, la Giunta Comunale, a seguito del Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2017 di mancata approvazione dell'ipotesi di Bilancio approvata con la Deliberazione n. 17 del 16/6/2017, ripropone il **nuovo schema di ipotesi stabilmente riequilibrato – Annualità 2017/2019 con i relativi allegati e DUP aggiornato.**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che risultano comunque essere stati adottati:

[7.2 Programma triennale lavori pubblici](#)



Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, già comunque approvato dalla G.C. n. **46** del **05/04/2017** è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 46 del 05/04/2017;

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.3 Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto [G.C. **36** del **15/03/2017**].

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, nonché delle disposizioni in materia di personale per gli enti sottoposti alla procedura di dissesto finanziario.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Anno	Norma di riferimento	Rapporto tra spese di personale e spese correnti	
		Superiore al 25%	Inferiore al 25%
2014	Art. 3, commi 5 e 5- <i>quater</i> , del decreto-legge 90/2014, convertito in legge 114/2014	60% della spesa delle cessazioni anno 2013	80% della spesa delle cessazioni anno 2013
2015	Art. 3, commi 5 e 5- <i>quater</i> , del decreto legge 90/2014, convertito in legge 114/2014	60% della spesa delle cessazioni anno 2014	100% della spesa delle cessazioni anno 2013
2016	Art. 1 comma 228 della legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16 del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016	25% della spesa per cessazioni anno 2015 o 75% se rispettosi del parametro previsto dal d.m. di cui all'art. 263, comma 2, del TUEL	100% della spesa delle cessazioni anno 2015
2017	Art. 1 comma 228 della legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16 del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016	25% della spesa per cessazioni anno 2016 o 75% se rispettosi del parametro previsto dal d.m. di cui all'art. 263, comma 2, del TUEL	25% della spesa per cessazioni anno 2016 o 75% se rispettosi del parametro previsto dal d.m. di cui all'art. 263, comma 2, del TUEL
2017	Art. 22 D.L. 24 aprile 2017	75% della spesa per cessazioni anno 2016 purché rispettosi del parametro previsto dal d.m. di cui all'art. 263, comma 2, del TUEL	75% della spesa per cessazioni anno 2016 purché rispettosi del parametro previsto dal d.m. di cui all'art. 263, comma 2, del TUEL

[7.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari](#) [ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008.](#)

Sul Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, quale strumento di programmazione, si prende atto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. **14** del **16/06/2017** (Aggiornamento Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari). L'Ente ha predisposto il nuovo aggiornamento del Piano nel Consiglio Comunale del 27/02/2018. L'organo di revisione esprime parere in seno alla presente relazione sulla programmazione generale di bilancio.



8. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza,

il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'[articolo 1](#) della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del

medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

- f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione. Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

9. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2017-2019

9.1 ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha provveduto a rettificare l'ipotesi di Bilancio precedente prevedendo Entrate nel bilancio 2017, pari al costo complessivo del servizio pari ad **942.520,26** per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, con un aumento di euro **77.041,74** rispetto alle previsioni definitive 2016, secondo le risultanze del PEF.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con Regolamento dal Consiglio Comunale.

Il gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente ammonta ad € **720.938,72**, mentre il gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento ammonta ad € **812.929,70**.

Il gettito previsto nel triennio è il seguente:

2017	2018	2019
690.579,08	690.579,08	690.579,08

Si precisa che l'Ente ha provveduto alla correzione relativa alla erronea previsione di Entrata riportata precedentemente nell'Ipotesi di Bilancio (Delibera C.C. n. 17 del 16/6/2017), nella quale non era stato decurtato il gettito della quota di compartecipazione al Fondo di Solidarietà.

L'Ente ha provveduto quindi, alla riduzione del gettito tenendo conto delle somme che si prevede di introitare entro la chiusura del Rendiconto o della sua approvazione, al netto delle decurtazioni a titolo di quota di compartecipazione del Fondo di Solidarietà, che ammonta ad € **126.832,33**.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente ammonta ad € **363.839,00**, mentre il gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento ammonta ad € **327.211,11**.

Il gettito previsto nel triennio è il seguente:

2017	2018	2019
360.000,00	360.000,00	360.000,00

TOSAP

Il gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente ammonta ad € **10.511,55**, mentre il gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento ammonta ad € **21.000,00**.

Il gettito previsto nel triennio è il seguente:

2017	2018	2019
17.095,32	17.100,00	17.100,00

L'Ente ha provveduto alla riduzione del gettito rispetto all'ipotesi di Bilancio precedente e ha tenuto conto delle somme effettivamente introitate pari ad € **17.095,32**.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Il gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente ammonta ad € **4.914,10**, mentre il gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento ammonta ad € **5.000,00**.



Il gettito previsto nel triennio è il seguente:

2017	2018	2019
2.126,11	2.200,00	2.200,00

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La previsione per l'anno 2017 risulta essere superiore alla previsione della prima ipotesi di Bilancio prevista in € 4.000,00 sulla quale il Ministero aveva mosso il rilievo di non attendibilità e pertanto è stata aggiornata in € **4.283,16** corrispondente all'effettivo accertamento e riscossione di competenza 2017.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA (di competenza dell'OSL iscritti tra i residui attivi)

Atti di Accertamento ICI-IMU al 06/07/2017	Residuo € 383.213,00
Atti di Accertamento TARSU-TARES-TARI al 06/07/2017	Residuo € 213.996,31
Totale Complessivo atti di Accertamento	€ 597.209,31
Ingiunzioni-precetti-Esecuzioni al 06/07/2017 IMU-ICI	€ 685.950,45
Ingiunzioni-precetti-Esecuzioni al 06/07/2017 TARSU-TARI	€ 478.482,19
Totale Complessivo Atti Ingiunzione	€ 1.164.432,65

Si mette in evidenza che vi sono alcuni aspetti qualificanti delle previsioni, infatti, i **proventi recupero evasione tributaria di competenza dell'OSL sono iscritti tra i residui attivi**.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	Previsione 2017	Previsione 2017	
Mensa scolastica	64.653,65	103.000,00	
Trasferimenti Regione	17.640,00		
Trasferimenti Statali	8.638,11		
TOTALE	90.931,76		88,28%

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è del 88,28 %



SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	8.409,20	8.500,00	8.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	8.409,20	8.500,00	8.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.401,90	2.401,90	2.401,90
Percentuale fondo (%)	28,56	28,24	28,24

Riguardo alla quantificazione del FCDE si rinvia a quanto osservato nel relativo e successivo paragrafo.

Il FCDE per la quota di competenza è stata iscritta all'apposito Capitolo di Uscita 500.1.

Con atto di Giunta n. **20** in data **17/02/2018** la somma di € **8.409,20** è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	68.762,95	100%
2016	105.794,28	100%
2017	87.442,67	70,25%
2018	112.000,00	55,36%
2019	112.000,00	55,36%

In forza delle percentuali sopra indicate, L'Ente relativamente agli esercizi 2017-2018-2019 ha destinato a Spesa Corrente, l'Entrata riveniente dai contributi per permesso di costruire come segue:

Anno	Previsione Entrata	Previsione Spesa
2017	87.442,67	61.434,82
2018	112.000,00	62.000,00
2019	112.000,00	62.000,00

9.2 SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				234.462,22	34.638,94	34.638,94	34.638,94
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101 Programma	01	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	11.618,81	previsione di competenza di cui già impegnato	76.690,00	64.679,23	61.659,04	61.659,04
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		76.298,04		0,00
Totale Programma	01	11.618,81	previsione di competenza di cui già impegnato	76.690,00	64.679,23	61.659,04	61.659,04
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		76.298,04		0,00
0102 Programma	02	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	195.131,15	previsione di competenza di cui già impegnato	625.991,24	517.187,55	492.620,00	492.620,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		693.782,75		0,00
Totale Programma	02	195.131,15	previsione di competenza di cui già impegnato	625.991,24	517.187,55	492.620,00	492.620,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		693.782,75		0,00
0103 Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
Titolo 1	Spese correnti	6.738,39	previsione di competenza di cui già impegnato	176.843,59	171.597,15	171.597,15	171.597,15
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		178.335,54		0,00
Totale Programma	03	6.738,39	previsione di competenza di cui già impegnato	176.843,59	171.597,15	171.597,15	171.597,15
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		178.335,54		0,00
0105 Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	18.714,52	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	118.631,93 0,00 0,00 44.722,37	26.007,85 0,00 0,00 44.722,37	50.000,00 0,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18.714,52	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	118.631,93 0,00 0,00 44.722,37	26.007,85 0,00 0,00 44.722,37	50.000,00 0,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00 0,00
0106 Programma	06 Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	6.265,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	167.900,00 0,00 0,00 170.003,20	163.737,99 0,00 0,00 170.003,20	163.737,99 0,00 0,00 0,00	163.737,99 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	6.265,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	167.900,00 0,00 0,00 170.003,20	163.737,99 0,00 0,00 170.003,20	163.737,99 0,00 0,00 0,00	163.737,99 0,00 0,00 0,00
0111 Programma	11 Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	592.117,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	994.945,17 14.656,50 14.656,50 793.297,58	442.001,31 14.656,50 14.656,50 793.297,58	681.551,76 14.656,50 15.000,00 0,00	681.980,13 0,00 15.000,00 0,00
Totale Programma	11 Altri servizi generali	592.117,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	994.945,17 14.656,50 14.656,50 793.297,58	442.001,31 14.656,50 14.656,50 793.297,58	681.551,76 14.656,50 15.000,00 0,00	681.980,13 0,00 15.000,00 0,00
Totale Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	830.585,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	2.161.001,93 14.656,50 14.656,50 1.956.439,48	1.385.211,08 14.656,50 14.656,50 1.956.439,48	1.621.165,94 14.656,50 15.000,00 0,00	1.621.594,31 0,00 15.000,00 0,00
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza						
0301 Programma	01 Polizia locale e amministrativa						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	Spese correnti	14.359,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	171.419,00 0,00 0,00 169.542,69	155.182,80 0,00 0,00 169.542,69	143.389,46 0,00 0,00 0,00	143.389,46 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	14.359,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	171.419,00 0,00 0,00 169.542,69	155.182,80 0,00 0,00 169.542,69	143.389,46 0,00 0,00 0,00	143.389,46 0,00 0,00 0,00
Totale Missione	03 Ordine pubblico e sicurezza	14.359,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	171.419,00 0,00 0,00 169.542,69	155.182,80 0,00 0,00 169.542,69	143.389,46 0,00 0,00 0,00	143.389,46 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio						
0401 Programma	01 Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	5.944,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	5.580,05 0,00 0,00 9.538,25	3.771,40 0,00 0,00 9.538,25	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	5.944,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	5.580,05 0,00 0,00 9.538,25	3.771,40 0,00 0,00 9.538,25	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
0402 Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	21.418,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	24.081,08 0,00 0,00 27.418,87	6.000,36 0,00 0,00 27.418,87	6.200,00 0,00 0,00 0,00	6.200,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	185.299,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	697.098,40 0,00 0,00 184.328,09	0,00 0,00 0,00 184.328,09	335.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	206.717,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	721.179,48 0,00	6.000,36 0,00 0,00 211.746,96	341.200,00 0,00 0,00 0,00	6.200,00 0,00 0,00 0,00
0406 Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	75.489,12	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	173.009,82 0,00	149.953,31 0,00 0,00 215.382,62	146.988,00 0,00 0,00 0,00	146.988,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	75.489,12	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	173.009,82 0,00	149.953,31 0,00 0,00 215.382,62	146.988,00 0,00 0,00 0,00	146.988,00 0,00 0,00 0,00
0407 Programma	07 Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00	13.563,00 0,00 0,00 13.563,00	13.563,00 0,00 0,00 0,00	13.563,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	07 Diritto allo studio	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00	13.563,00 0,00 0,00 13.563,00	13.563,00 0,00 0,00 0,00	13.563,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione	04 Istruzione e diritto allo studio	288.151,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	899.769,35 0,00	173.288,07 0,00 0,00 450.230,83	505.751,00 0,00 0,00 0,00	170.751,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501 Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0502 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	1.762,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	5.000,00 0,00	1.640,00 0,00 0,00 3.402,92	1.600,00 0,00 0,00 0,00	1.600,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.762,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	5.000,00 0,00	1.640,00 0,00 0,00 3.402,92	1.600,00 0,00 0,00 0,00	1.600,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.762,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	5.000,00 0,00	1.640,00 0,00 0,00 3.402,92	501.600,00 0,00 0,00 0,00	1.600,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601 Programma	01 Sport e tempo libero						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	150.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	150.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	150.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	150.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	150.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	150.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801 Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio						



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	40.000,00 0,00 0,00 35.722,57	5.722,57 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	40.000,00 0,00 0,00 35.722,57	5.722,57 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0802 Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
Titolo 2	Spese in conto capitale	100.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 100.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 100.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	40.000,00 0,00 0,00 135.722,57	5.722,57 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0903 Programma	03 Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	557.830,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	865.477,90 0,00 0,00 1.433.478,26	932.671,00 0,00 0,00 0,00	918.671,00 0,00 0,00 0,00	918.671,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.758,37	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	20.426,47 0,00 0,00 8.758,37	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma	03 Rifiuti	572.589,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	885.904,37 0,00 0,00 1.442.236,63	932.671,00 0,00 0,00 0,00	918.671,00 0,00 0,00 0,00	918.671,00 0,00 0,00 0,00
0904 Programma	04 Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	82.411,06	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	41.000,00 0,00 0,00 117.411,06	42.804,93 0,00 0,00 0,00	43.000,00 0,00 0,00 0,00	43.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	32.043,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.350.000,00 0,00 0,00 31.785,34	0,00 0,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00 0,00	2.350.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	114.454,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.391.000,00 0,00 0,00 149.196,40	42.804,93 0,00 0,00 0,00	1.043.000,00 0,00 0,00 0,00	2.393.000,00 0,00 0,00 0,00
0905 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Titolo 2	Spese in conto capitale	243.940,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 243.940,77	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	243.940,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 243.940,77	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	930.984,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	4.276.904,37 0,00 0,00 1.835.373,80	975.475,93 0,00 0,00 0,00	1.961.671,00 0,00 0,00 0,00	3.311.671,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità						
1005 Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali						



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	Spese correnti	285.768,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	244.000,00 0,00 0,00 0,00	245.008,81 0,00 0,00 367.832,78	245.500,00 0,00 0,00 0,00	245.500,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.492,99	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	414.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 5.492,99	1.414.000,00 0,00 0,00 0,00	1.414.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	291.261,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	658.000,00 0,00 0,00 0,00	245.008,81 0,00 0,00 373.325,77	1.659.500,00 0,00 0,00 0,00	1.659.500,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	291.261,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	658.000,00 0,00 0,00 0,00	245.008,81 0,00 0,00 373.325,77	1.659.500,00 0,00 0,00 0,00	1.659.500,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1202 Programma	02 Interventi per la disabilità						
Titolo 1	Spese correnti	42.135,04	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	42.800,00 0,00 0,00 0,00	44.300,00 0,00 0,00 84.935,04	44.000,00 0,00 0,00 0,00	44.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	42.135,04	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	42.800,00 0,00 0,00 0,00	44.300,00 0,00 0,00 84.935,04	44.000,00 0,00 0,00 0,00	44.000,00 0,00 0,00 0,00
1204 Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
Titolo 1	Spese correnti	794,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	31.200,00 0,00 0,00 0,00	35.927,96 0,00 0,00 36.721,96	36.245,91 0,00 0,00 0,00	36.245,91 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	794,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	31.200,00 0,00 0,00 0,00	35.927,96 0,00 0,00 36.721,96	36.245,91 0,00 0,00 0,00	36.245,91 0,00 0,00 0,00
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	16.079,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	37.500,00 0,00 0,00 0,00	31.472,24 0,00 0,00 47.551,84	36.000,00 0,00 0,00 0,00	36.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	16.079,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	37.500,00 0,00 0,00 0,00	31.472,24 0,00 0,00 47.551,84	36.000,00 0,00 0,00 0,00	36.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.008,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	111.500,00 0,00 0,00 0,00	111.700,20 0,00 0,00 169.208,84	116.245,91 0,00 0,00 0,00	116.245,91 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività						
1401 Programma	01 Industria PMI e Artigianato						
Titolo 2	Spese in conto capitale	997,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 997,17	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Industria PMI e Artigianato	997,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 997,17	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1402 Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Titolo 1	Spese correnti	2.827,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	77.200,00 0,00 0,00 0,00	75.775,40 0,00 0,00 78.603,36	75.775,40 0,00 0,00 0,00	75.775,40 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
1306 Programma	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
1307 Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria					
Totale Missione	13 Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività					
1401 Programma	01 Industria PMI e Artigianato					
Titolo 2	Spese in conto capitale	997,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 997,17	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Industria PMI e Artigianato	997,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 997,17	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1402 Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	2.827,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	77.200,00 0,00 0,00 78.603,36	75.775,40 0,00 0,00 0,00	75.775,40 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.827,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	77.200,00 0,00 0,00 78.603,36	75.775,40 0,00 0,00 0,00	75.775,40 0,00 0,00 0,00
1403 Programma	03 Ricerca e innovazione					
1404 Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Totale Missione	14 Sviluppo economico e competitività	3.825,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	77.200,00 0,00 0,00 79.600,53	75.775,40 0,00 0,00 0,00	75.775,40 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
1501 Programma	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
1502 Programma	02 Formazione professionale					
1503 Programma	03 Sostegno all'occupazione					
Totale Missione	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
1601 Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.057,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	112.000,00 0,00 0,00 10.057,72	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	10.057,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	112.000,00 0,00 0,00 10.057,72	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1602 Programma	02 Caccia e pesca					
Totale Missione	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.057,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	112.000,00 0,00 0,00 10.057,72	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1701 Programma	01 Fonti energetiche					
Totale Missione	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
1801 Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Missione	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	19 Relazioni internazionali						
1901 Programma	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
Totale Missione	19 Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti						
2001 Programma	01 Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	22.000,00 0,00 0,00 0,00	15.672,50 0,00 0,00 12.594,69	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	22.000,00 0,00 0,00 0,00	15.672,50 0,00 0,00 12.594,69	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
2002 Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità						
2003 Programma	03 Altri fondi						
Totale Missione	20 Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	22.000,00 0,00 0,00 0,00	15.672,50 0,00 0,00 12.594,69	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	50 Debito pubblico						
5001 Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 1	Spese correnti	8.574,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	306.055,01 0,00 0,00 0,00	237.206,58 0,00 0,00 245.780,63	226.466,73 0,00 0,00 0,00	214.974,83 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.574,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	306.055,01 0,00 0,00 0,00	237.206,58 0,00 0,00 245.780,63	226.466,73 0,00 0,00 0,00	214.974,83 0,00 0,00 0,00
5002 Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	281.070,12 0,00 0,00 0,00	356.210,47 0,00 0,00 356.210,47	366.900,82 0,00 0,00 0,00	377.964,35 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	281.070,12 0,00 0,00 0,00	356.210,47 0,00 0,00 356.210,47	366.900,82 0,00 0,00 0,00	377.964,35 0,00 0,00 0,00
Totale Missione	50 Debito pubblico	8.574,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	587.125,13 0,00 0,00 0,00	593.417,05 0,00 0,00 601.991,10	593.367,55 0,00 0,00 0,00	592.939,18 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	60 Anticipazioni finanziarie						
6001 Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria						
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.500.000,00 0,00 0,00 0,00	2.500.000,00 0,00 0,00 2.500.000,00	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.500.000,00 0,00 0,00 0,00	2.500.000,00 0,00 0,00 2.500.000,00	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione	60 Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.500.000,00 0,00 0,00 0,00	2.500.000,00 0,00 0,00 2.500.000,00	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi						
9901 Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro						



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	95.046,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.487.657,90 0,00 0,00 2.780.994,49	2.685.948,10 0,00 0,00 2.696.646,00	2.696.646,00 0,00 0,00 2.696.646,00
Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	95.046,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.487.657,90 0,00 0,00 2.780.994,49	2.685.948,10 0,00 0,00 2.696.646,00	2.696.646,00 0,00 0,00 2.696.646,00
9902 Programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
Totale Missione	99 Servizi per conto terzi	95.046,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.487.657,90 0,00 0,00 2.780.994,49	2.685.948,10 0,00 0,00 2.696.646,00	2.696.646,00 0,00 0,00 2.696.646,00
TOTALE MISSIONI		2.663.617,19	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	16.259.577,68 14.656,50 14.656,50 11.078.485,43	8.924.370,01 14.656,50 14.656,50 15.000,00	12.545.112,26 14.656,50 15.000,00 15.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.663.617,19	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	16.494.039,90 14.656,50 14.656,50 11.078.485,43	8.959.008,95 14.656,50 14.656,50 15.000,00	12.579.751,20 14.656,50 15.000,00 15.000,00

9.3 SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 sono le seguenti:

MACROAGGREGATI	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	988.031,78	938.095,18	938.095,18
IMPOSTE E TASSE	62.330,87	62.330,87	62.330,87
ACQUISTO BENI E SERVIZI	1.700.421,13	1.674.301,00	1.674.301,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	54.038,96	64.356,91	64.356,91
INTERESSI PASSIVI	216.206,58	205.466,73	193.974,83
ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
ALTRE SPESE CORRENTI	329.451,70	588.014,75	588.443,12
TOTALE	3.350.481,02	3.532.565,44	3.521.501,91

Spese per personale



La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **€ 24.332,40**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **€ 1.180.338,11**;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'**articolo 39 della Legge n. 449/1997**, oltre al rispetto delle prescrizioni della vigente normativa in materia di dissesto finanziario.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 così come evidenziato nel prospetto che precede. Si prende atto che ai fini dell'eliminazione degli eventuali sprechi, l'Ente ha proceduto al consistente contenimento di alcune spese, tra cui in particolare:

- a) taglio nei servizi di pulizie stabili comunali: a seguito della scadenza del contratto con la precedente ditta esterna incaricata, il cui costo annuale ammontava ad € **40.520,88** è stato attivato il servizio civico comunale al costo annuo di € **6.000,00**;
- b) a decorrere dal mese di Agosto 2017, il contratto relativo ai servizi cimiteriali è stato rinegoziato con una riduzione dei servizi resi ed una sinallagmatica riduzione del corrispettivo mensile pari al 50%, passando da € 3.050,00 ad € **1.525,00**.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

In relazione a quanto deliberato con Provvedimento di C.C. n. **16** del **16/06/2017**, l'Ente non ha programmato il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma nel triennio 2017/2019.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni o di altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. La suddetta disposizione di legge riamane, comunque, neutra, ossia priva di effetti, in quanto l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato non annovera le tipologie di spesa soggetta ai limiti prescritti (studi e consulenze, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanze, sponsorizzazioni, ecc.).

10. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 3 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto, per i primi esercizi, la possibilità di accantonare a Bilancio di Previsione una quota inferiore, ottenuta applicando le percentuali evidenziate nella seguente tabella al completamento a 100 della capacità di riscossione:

FASE	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
PREVISIONE	2016	2017	2018	2019
	55%	70%	85%	100%

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

ANNO 2018

ANNO 2019

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge all'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità. (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio) e precisamente **0,374%** per il 2017, **0,665%** per il 2018 e **0,664%** per il 2019.

Fondi per spese potenziali



Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3, del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € **12.594,69**, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

11. SPESE IN CONTO CAPITALE

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie). Non risultano segnalazioni concernenti l'eventuale nuova acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi è soggetta ai limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012, successivamente modificato dall'art. 18, comma 8 sexies, del d. l. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 98 (il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili). Il Bilancio di previsione 2017/2019 non prevede nuove spese per mobili e arredi.

Limitazione acquisto immobili



L'ente non ha previsto acquisto di immobili soggetti ai limiti di cui all'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

12.INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2017	2018	2019
Interessi passivi	212.585,46	201.466,73	189.974,83
entrate correnti penultimo esercizio	3.857.027,69	3.964.512,83	3.256.073,59
% su entrate correnti	5,51	5,08	5,83
Limite art.204 TUEL	10	10	10

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'**articolo 204 del TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.866.831,55	3.510.621,08	3.143.720,26
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	356.210,47	366.900,82	377.964,35
Estinzioni anticipate (-)			
Totale fine anno	3.510.621,08	3.143.720,26	2.765.755,91

13. RISORSE PER IL RISANAMENTO

Si prende atto che sono stati istituiti nella parte SPESA i capitoli 460.5 “*Spese destinate al risanamento finanziato o alimentato con risorse di parte capitale*”, con importo negli anni 2018 e 2019 pari ad € **226.688,70** rivenienti dalla vendita prevista in tali annualità degli immobili di proprietà Comunale e cap. 460.6 “*Spese destinate al risanamento finanziato con risorse di parte corrente*” con una previsione per l’anno 2017 di € **27.585,16** – per l’anno 2018 di € **128.348,14** e per l’anno 2019 di € **100.368,65**.

Inoltre, sono da destinare al finanziamento degli oneri di competenza dell’OSL le possibili riscossioni rivenienti dagli atti di accertamento tributario iscritti tra i **residui attivi** come da tabella allegata alla delibera di Giunta Comunale n. **172** del **13/12/2017** che si sintetizza:

Atti di accertamento ICI-IMU al 06/07/2017	€ 383.213,00
Atti di accertamento TARSU-TARES-TARI al 06/07/2015	€ 213.996,31
Totale Complessivo Atti di Accertamento	€ 597.209,31
Ingiunzioni-precetti-esecuzioni al 06/07/2017 IMU-ICI	€ 685.950,45
Ingiunzioni-precetti-esecuzioni al 06/07/2017 TARSU-TARI	€ 478.482,19
Totale Complessivo Atti Ingiunzione	€ 1.164.432,65

14. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L’Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, tenuto conto della peculiarità della dichiarazione di dissesto di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 10/12/2016, richiama l’attenzione sulla necessità che il risanamento dell’Ente debba concretizzarsi con provvedimenti lungimiranti e con un’adeguata programmazione delle attività.

Al riguardo si conferma la necessità da parte della Giunta Comunale ad impartire specifiche direttive alle posizioni Organizzative dell’Ente, in primis per intervenire in quei settori in cui siano rilevabili criticità rivenienti dalle gestioni passate.

Si raccomanda quindi, di mantenere costante l’impegno dell’intera struttura, al fine di superare con efficacia la fase di criticità correlata al risanamento dell’Ente.

La programmazione, evincibile dal DUP, è ovviamente condizionata dai vincoli a cui soggiace un Comune dissestato.

E comunque importante l’analisi del fabbisogno di personale per selezionare e proporre quei profili professionali che possano sopperire al meglio alle **carenze di servizio** e alle **cessazioni dal servizio** già intervenute o semplicemente calendarizzate.

Si raccomanda di non trascurare il **profilo della formazione** e i relativi **aggiornamenti**.

Spesso l’efficienza deriva non solo dal giusto riassetto organizzativo, ma anche dall’adeguatezza professionale della forza organica, a fronte dei nuovi compiti che hanno trasformato il volto della Pubblica Amministrazione negli ultimi anni.

Riguardo alla gestione delle Entrate Tributarie, si raccomanda all'Ufficio Tributi di continuare lo sforzo teso a combattere il fenomeno dell'evasione tributaria, non senza prestare la dovuta attenzione a tutte le voci ordinarie di Entrata, compresi i cc.dd. tributi minori (imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e TOSAP).

Al contempo lo scrivente Organo di Revisione esprime qualche riserva sullo **scarso impatto** dei proventi per **violazione del codice della strada**.

Si suggerisce di potenziare i controlli sul territorio da parte della Polizia Comunale.

Un altro punto **essenziale e obbligatorio** riguarda l'efficacia e l'utilizzo dei **beni patrimoniali** di proprietà dell'Ente. A tal proposito lo stesso Ministero dell'Interno nel Decreto Ministeriale n. 12 del 28 Dicembre 2017 faceva riferimento al **Palazzo Santaloja**, concesso in utilizzo e/o comodato a terzi in particolare:

- parte del fabbricato risulta assegnato in concessione **con contratto d'uso gratuito** (Rep. N. 1150 del 24/10/2013) all'Associazione Socio-Culturale Junior Band;
- parte del fabbricato risulta assegnato in concessione con **contratto d'uso** a varie Associazioni no-profit (FIDAS, CROCE ROSSA, CHIESA EVANGELICA, TEAM BIKE, ASSOCIAZIONE CARABINIERI-PODISTI), sollecitando l'Ente **all'adeguamento / aggiornamento dei canoni**.

Si raccomanda di adempiere puntualmente a quanto disposto dagli Organi Ministeriali.

Inoltre, le **strutture sportive** devono essere gestite in maniera da consentire i giusti introiti, tali da generare un aumento delle risorse comunali, da investire i nuovi e/o migliori servizi.

Sul fronte della spesa, lo scrivente Organo di Revisione **INVITA** l'Ente al contenimento delle spese essenziali ed ad una compiuta razionalizzazione dei costi di funzionamento, dei quali si possano ricavare ingenti risparmi.

Lo scrivente Organo di Revisione, infine, considera,

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base dei dati storici riscontrati e tenuto conto degli obiettivi di riequilibrio per il quale viene presentata l'ipotesi di bilancio in esame.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il Piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrà conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione alle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento previsti, tenuto anche conto delle scadenze previste dalla legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione segnala l'adempimento relativo all'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Invio Ipotesi al Ministero dell'Interno.

L'Organo di Revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dell'Ipotesi e dei suoi allegati al Ministero dell'Interno.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato;
- monitorare l'effettivo concretizzarsi dei cronoprogrammi, in speciale modo quelli relativi alle spese di parte capitale, atteso che non risultano stanziati somme a FPV di parte capitale.

L'Organo di Revisione inoltre, in considerazione di quanto fin qui esposto, nonché alla luce delle considerazioni già evidenziate nei precedenti punti, ritiene opportuno, per un miglior funzionamento dell'Ente, relativamente all'attività amministrativa e contabile, indicare quanto segue:

- a. Si invita l'amministrazione comunale a monitorare costantemente la sussistenza di provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio, derivanti prevalentemente da sentenze esecutive. Pertanto si invita l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione di quanto risulta ancora sospeso, al fine di fronteggiare in maniera programmata il complesso delle posizioni debitorie dell'Ente.
- b. Raccomanda i dirigenti o facenti funzioni e Amministratori di prendere attenta visione dell'articolo 254 comma 4 del Tuel e di evadere in tempo utile la richiesta che verrà avanzata dall'Organo Straordinario di Liquidazione.

Sul piano dell'immediata operatività, si suggerisce di effettuare, con cadenza trimestrale, la verifica delle Entrate relative a:

- recupero dell'evasione tributaria, IMU, TASI, TARI,
- trasferimenti da Enti pubblici e/o privati;
- contributo per rilascio permesso di costruire;
- sanzioni per violazioni al Codice della strada.

Inoltre, ai fini del **miglioramento dell'organizzazione della struttura**, si rammenta quanto segue:

1. l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di macro organizzazione e delle dotazioni organiche;
2. l'art. 2 del D.Lgs. 165/2001, in particolare, prevede che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, ai criteri di funzionalità e di flessibilità rispetto ai compiti e ai programmi della loro attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.
3. l'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001 dispone che " Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa".

Si raccomanda, pertanto, di utilizzare gli strumenti normativi sopra richiamati, al fine di consentire il perseguimento dei risultati gestionali e ottimali da parte dei competenti Organi burocratici.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, del parere espresso sul DUP:

L'organo di revisione:

- ha verificato che l'ipotesi di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL



e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- ritiene valide, in linea generale, le misure adottate dall'Ente ai fini del riequilibrio finanziario dell'Ente. La valutazione complessiva della salute finanziaria dell'Ente e della sua possibilità di conseguire la stabilità finanziaria nei tempi previsti, è rinviata alla fase di analisi ed esame della proposta di Rendiconto di Gestione 2017.

Per tutto quanto sopra espresso, questo Organo di Revisione esprime, parere **favorevole** sulla proposta di ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2017-2019, sui documenti allegati e sul DUP così come proposto.

L'organo di revisione precisa, infine, che detto parere favorevole è subordinato alla effettiva approvazione da parte della Giunta Comunale e da parte del Consiglio Comunale, ciascuno per quanto di propria competenza, di tutti i provvedimenti che sono stati sottoposti all'attenzione di questo Organo sotto la forma di proposta e che risultano propedeutici all'approvazione stessa del Bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Luigi D'Ippolito)